



Torino, 3 maggio 2021

Per partecipare al concorso letterario “Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo” c’è tempo fino al 15 maggio

La presidente dell’ Associazione ‘Cercando Fabrizio e...’ Caterina Migliazza: “In questo modo possiamo legare anche questa edizione all’imminente Festa della Mamma”

Prorogato **fino al 15 maggio** il termine ultimo per partecipare e inviare un racconto alla nuova edizione del concorso letterario indetto dall’ [Associazione “Cercando Fabrizio e...”](#) intitolato [“Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo”](#), aperto a chiunque voglia esprimere e imprimere su carta un ricordo in forma scritta o illustrata. Il concorso giunto alla settima edizione è intitolato a [Fabrizio Catalano](#) ed è dedicato a chi lo ha conosciuto e a chi, pur non conoscendolo, ne è diventato amico grazie al racconto e alle testimonianze della sua storia. Per scaricare il bando completo [clicca qui](#).

Caterina Migliazza, la presidente dell’Associazione, spiega così la decisione di concedere qualche giorno in più per la presentazione degli elaborati: “Negli ultimi giorni abbiamo avuto davvero una ‘pioggia’ intensa di racconti e ci è sembrato quindi opportuno allungare il termine ultimo di consegna, dando così la possibilità anche ai ritardatari di partecipare a un’edizione a cui noi teniamo davvero tanto. Questa nostra decisione si sposa poi anche con la possibilità di legare il concorso all’imminente **Festa della Mamma**”. A tal proposito Migliazza ha infatti aggiunto: “Partecipando a [“Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo”](#), senior e ragazzi, potrebbero approfittare dell’occasione per rivolgere il loro ricordo alle proprie mamme: sogni, programmi, ma anche richieste di perdono, scuse e tentativi di riconciliazione. Un’occasione unica. Io stessa da 16 anni aspetto un messaggio che non arriva e nell’attesa ho raccontato ricordi e sogni nel [libro “Il falco e l’altalena”](#) dove le mamme e i figli sono i protagonisti. Un dondolio dolce tra realtà e fantasia, tra sogni e speranze. Dove la scrittura cura, rende presenti gli assenti e i ricordi rendono immortali e ci fanno volare. La mia speranza da sempre, infatti, è che questo concorso possa essere per molti l’occasione per farsi e fare un regalo, **offrire sotto forma di racconto anche una celebrazione a una persona cara, abbracciarla e stringerla al cuore attraverso un ricordo. Perché la pandemia impone distanze ma i ricordi ci uniscono!**”.

L’Associazione “Cercando Fabrizio e...” sin dalla sua nascita, da quando Fabrizio è sparito ad Assisi, dove frequentava il secondo anno di un corso di musicoterapia, si propone di continuare le ricerche di Fabrizio Catalano, e di tutte le altre persone scomparse. L’Associazione sostiene e dà voce ai familiari di chi non si trova più, per contrastare l’oblio e l’indifferenza, per informare e sensibilizzare l’opinione pubblica e le istituzioni, al fine di ottenere collaborazione, sostegno, strumenti normativi e operativi adeguati.

(Secondo il dato più aggiornato contenuto nella relazione del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, in Italia, dal 1° gennaio 1974 al 31 dicembre 2020, sono **62.842** le persone italiane e straniere ancora da rintracciare e 2618 sono i cadaveri senza nome che giacciono negli obitori, di cui 1676 connessi al fenomeno migratorio- dati suscettibili di aggiornamento).